ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3727 del 20/07/2023
Oggetto	L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATO "GERMANI" DALLA CABINA PRIMARIA "RAVENNA PORTO" ALLA CABINA SECONDARIA IN PROGETTO DENOMINATA "MARINI 43" PER ALLACCIAMENTO SNAM FSRU, COMUNE DI RAVENNA (RA). RIF. PRATICA: AUT_2611896 ZORA/1250. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 346809635.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3848 del 20/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno venti LUGLIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc n. 6475/2023

OGGETTO: L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO "NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATO "GERMANI" DALLA CABINA PRIMARIA "RAVENNA PORTO" ALLA CABINA SECONDARIA IN PROGETTO DENOMINATA "MARINI 43" PER ALLACCIAMENTO SNAM FSRU, COMUNE DI RAVENNA (RA). RIF. PRATICA: AUT_2611896 ZORA/1250. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 346809635.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- La Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- La L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- La L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- La L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- La Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- La L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- La Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- Il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare

riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e s.m.i.;

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

RICHIAMATI inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- La Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- In particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- La Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015”*;
- La Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 *“Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE”*;
- La Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto *“Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge*;
- Le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- Il Decreto Legge n. 61 del 01.06.2023 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”* ed in particolare l'art. 4 che dispone *“Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi”*;
- Il Decreto 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica con cui sono state adottate le *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”*. Tali linee Guida sono entrate in vigore il 13.07.2023;
- La L.R. n. 8 del 17.07.2023 della regione Emilia Romagna *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative)”*. Entrata in vigore il 18.07.2023.

VISTA l'istanza presentata dalla società **“e-distribuzione S.p.A.”** - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Emilia-Romagna - Programmazione e Gestione - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 05779711000, Prot. E-DIS-25/01/2023-0088074, ad ARPAE- S.A.C. di Ravenna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10, e s.m.i., assunta agli atti ARPAE-S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG nn. 2023/13384, 13536, 13550, 13563, 13587, 13606, 13619, 13628, 13640, 13653, 13658, 13665, 13676, 13686 del 25.01.2023 e PG nn. 2023/15058, 15371 del 27.01.2023; integrazione volontaria PG n. 2023/20637 del 03.02.2023 e PG n. 2023/63824 del 12.04.2023; integrazione PG n. 2023/68909 del 19.04.2023, corredata dalla documentazione prescritta, con la quale:

a) si chiede l'**autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico** denominato *“Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominato “GERMANI” dalla cabina primaria “RAVENNA PORTO” alla cabina secondaria in progetto denominata “MARINI 43” per allacciamento SNAM FSRU, Comune di Ravenna (RA). Rif. pratica: AUT_2611896 ZORA/1250. Codice di rintracciabilità: 346809635;*

b) si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. n. 10/1993;

c) si chiede la dichiarazione della sussistenza della pubblica utilità ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. n. 10/1993 e s.m.i. e la richiesta di inamovibilità ai sensi dell'art. 56-ter del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

DATO atto del seguente iter istruttorio:

- L'intervento non è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato sul BUR n. 536 del 02.03.2022. Pertanto, con l'istanza, e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso l'avviso di integrazione che è stato pubblicato sul BUR n. 14 del 18.01.2023 (Parte Seconda);

- L'istanza di autorizzazione è stata presentata da e-distribuzione S.p.A. con note assunte agli atti di Arpaie con PG nn. 2023/13384, 13536, 13550, 13563, 13587, 13606, 13619, 13628, 13640, 13653, 13658, 13665, 13676, 13686 del 25.01.2023 e PG nn. 2023/15058, 15371 del 27.01.2023. Questo S.A.C. ha provveduto ad effettuare la verifica di completezza della documentazione presentata che si è conclusa positivamente;

- L'ufficio S.A.C., avendo verificato la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, ha attribuito all'istanza del numero di pratica Sinadoc 6475/2023;

- Le note del S.A.C. di Ravenna PG n. 2023/16523 del 30.01.2023 e n. 2023/18721 del 01.02.2023 inviate a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con le quali viene comunicato:

- l'avvio del procedimento autorizzativo;
- l'indizione della conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della L. n. 241/90 e s.m.i., da svolgersi in data 29.03.2023, con il termine di 15 gg. per il ricevimento della richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

- In data 15.02.2023 è stata effettuata la pubblicazione sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n. 38, Parte Seconda n. 30, dell'avviso di deposito della domanda di autorizzazione (PG 2023/18815 del 01.02.2023), ed entro 40 giorni dalla pubblicazione (26.03.2023) potevano essere presentate le osservazioni.

- Con note PG n. 2023/16523 del 30.01.2023 e n. 2023/18820 del 01.02.2023 il S.A.C. ha inviato a e-distribuzione S.p.A., comunicazione di richiesta di pubblicazione dell'avviso di deposito su un quotidiano diffuso nell'ambito territoriale. e-distribuzione S.p.A. ha provveduto ad effettuare la pubblicazione dell'avviso di deposito sul "Corriere di Romagna", in data 15.02.2023, ed entro 40 giorni dalla pubblicazione (26.03.2023) potevano essere presentate le osservazioni.

- La pubblicazione di avviso di deposito all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna dal giorno 15.02.2023 al giorno 06.03.2023, richiesta dal S.A.C. con note PG nn. 2023/16475 del 30.01.2023 e 2023/18820 del 01.02.2023, la cui pubblicazione è stata confermata dalla Provincia di Ravenna con nota Prot. n. 6723 del 08.03.2023 (PG n. 2023/41452 del 08.03.2023) e registrata con progressivo n. 216 del Registro delle Pubblicazioni. Entro 20 giorni dall'ultimo di pubblicazione potevano essere presentate le osservazioni.

- La pubblicazione di avviso di deposito all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal giorno 15.02.2023 al giorno 06.03.2023, richiesto dal S.A.C. con note PG nn. 2023/16467 del 30.01.2023 e 2023/18820 del 01.02.2023, la cui pubblicazione è stata confermata dal Comune di Ravenna con nota del 07.03.2023 (PG n. 2023/40205 del 07.03.2023) e Reg. Albo Pretorio n. 700/2023. Entro 20 giorni dall'ultimo di pubblicazione potevano essere presentate le osservazioni.

- Il S.A.C. di Ravenna ha effettuato le previste comunicazioni ai proprietari interessati dalla linea elettrica in oggetto (ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. n. 10/1993 e s.m.i.) tramite Pec (PG n. 2023/17030, 17038, 17045, 17052, 17056, 17058 del 31.01.2023 e n. 18561 del 01.02.2023) e RR (PG n. 2023/16608 del 30.01.2023). Comunicazioni ricevute dai proprietari tra il 31.01.2023 e il 06.02.2023. Entro 40 giorni dal ricevimento delle comunicazioni (18.03.2023) i proprietari potevano presentare le osservazioni.

- Relativamente agli adempimenti precedentemente elencati di pubblicazione dell'avvenuto deposito e di comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'elettrodotto, si dà atto che a tutt'oggi sono scaduti i termini per il ricevimento delle osservazioni e a questo ufficio risulta pervenuta n. 1 osservazione presentata da "Porto Intermodale Ravenna SAPIR" con nota del 02.02.2023 (PG n. 2023/20062 del 03.02.2023).

- Con nota PG n. 2023/21677 del 06.02.2023 il S.A.C. di Ravenna ha trasmesso l'osservazione presentata da "Porto Intermodale Ravenna SAPIR" ad e-distribuzione S.p.A. ed ai componenti della C.d.S.

- Con nota Prot. E-DIS-10/02/2023-0153109 (PG n. 2023/25172 del 10.02.2023) e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso le controdeduzioni all'osservazione presentata da "Porto Intermodale Ravenna SAPIR".
- Con nota Prot. n. 16019-6377 del 16.02.2023 (PG n. 2023/28459 del 16.02.2023) HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. hanno trasmesso richiesta di documentazione integrativa. Tale richiesta è stata inoltrata ad e-distribuzione S.p.A. con nota PG n. 2023/40859 del 07.03.2023.
- Con nota Prot. E-DIS-08/03/2023-0267345 (PG n. 2023/41590 del 08.03.2023) e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso risposta alla richiesta di documentazione integrativa.

DATO atto del seguente iter istruttorio relativo alla C.d.S.:

- Le note del S.A.C. di Ravenna PG n. 2023/16523 del 30.01.2023 e n. 2023/18721 del 01.02.2023 inviate a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con le quali è stata indetta la **prima seduta di Conferenza di servizi** decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona (c. 1, art. 14-ter, L. n. 241/1990 e s.m.i.), in videoconferenza mediante Google Meet, da svolgersi in data 29.03.2023, con il termine di 15 gg. per il ricevimento della richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;
- La nota Prot. n. 8092 del 01.02.2023 (PG 2023/18840 del 01.02.2023) con cui la Prefettura di Ravenna ha nominato, per il procedimento amministrativo in oggetto, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio come Rappresentante Unico, ai sensi dell'Art. 14-Ter della L. n. 241/1990 e smi;
- La nota Prot. n. 2081 del 13.02.2023 (PG n. 2023/26273 del 13.02.2023 e n. 2023/26377 del 14.02.2023) con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna – Servizi Territoriali Bologna 3, ha comunicato che: "... *non essendo coinvolti beni di diretta gestione e non dovendo la scrivente esprimere pareri in merito al procedimento in parola, si comunica che questa Agenzia non parteciperà alla conferenza dei servizi ...*";
- La nota Prot. E-DIS-17/03/2023-0310156 (ns. PG 2023/48524 del 23.03.2023) con cui e-distribuzione S.p.A. ha delegato Marco Pirani e Giancarlo Bellotti a partecipare alla seduta di C.d.S. del 29.03.2023;
- La nota Prot. 27665-11221 del 20.03.2023 (ns. PG 2023/49382 del 20.03.2023) con cui HERA S.p.A.-INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. hanno delegato Moca Valentina a rappresentare e a pronunciarsi in sede di C.d.S. del 29.03.2023;
- La nota Prot. n. 63539 del 27.03.2023 (ns. PG 2022/53830 del 27.03.2023) con cui il Comune di Ravenna ha delegato l'Ing. Paviani Irene a rappresentare l'Ente in sede di C.d.S. del 29.03.2023;
- La nota Prot. n. 277644.U del 23.03.2023 (ns PG n. 2023/51835 del 23.03.2023) con cui la Regione Emilia Romagna – Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti ha comunicato che: "... *non essendo ancora concluse le verifiche indicate e non essendo certi dell'effettivo coinvolgimento nella diretta gestione delle aree, si comunica che la Regione Emilia-Romagna – Settore Patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti non parteciperà alla conferenza ...*";
- La nota Prot. n. 91632 del 04/04/2023 (ns. PG 2022/59501 del 04.04.2023) con cui l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna – Dipartimento di Sanità pubblica ha delegato il Dr. Marco Golferà a rappresentare l'Ente in sede di C.d.S. del 29.03.2023;
- Lo svolgimento della **prima seduta di Conferenza di servizi** simultanea, in modalità sincrona ed in videoconferenza mediante Google Meet, del giorno 29.03.2023, il cui verbale è allegato alla presente determina (**Vedi All. n. 6**);
- La nota del S.A.C. di Ravenna, PG n. 2023/60377 del 05.04.2023, con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti convocati il verbale della Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, svoltasi il giorno 29.03.2023, di cui sopra;
- La nota Prot. E-DIS-12/04/2023-0407172 (ns. PG 2023/63824 del 12.04.2023) con cui e-distribuzione S.p.A. ha presentato documentazione integrativa volontaria per SNAM RETE GAS S.p.A.;
- La nota Prot. E-DIS-19/04/2023-0436721 (ns. PG 2023/68909 del 19.04.2023) e Prot. E-DIS-03/05/2023-0482176 (ns. PG 2023/77154 del 03.05.2023) con cui e-distribuzione S.p.A. ha presentato la documentazione integrativa richiesta dal Consorzio di Bonifica della Romagna;
- La nota del S.A.C. di Ravenna, PG n. 2023/79171 del 05.05.2023, con la quale è stato richiesto ad ANAS S.p.A. di trasmettere a questo S.A.C. l'Autorizzazione/Concessione per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto lungo la SS 67 "Tosco – Romagnola";
- La nota del S.A.C. di Ravenna PG n. 2023/122093 del 13.07.2023 inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con le quali è stata indetta la **seconda seduta di Conferenza di servizi**

decisoria – seduta CONCLUSIVA, in forma simultanea ed in modalità sincrona (c. 1, art. 14-ter, L. n. 241/1990 e s.m.i.), in videoconferenza mediante Google Meet, da svolgersi in data 18.07.2023;

- La nota Prot. E-DIS-13/07/2023-0792959 (ns. PG 2023/122586 del 13.07.2023) con cui e-distribuzione S.p.A. ha delegato Marco Pirani a partecipare alla seduta di C.d.S. del 18.07.2023;

- La nota Prot. n. 151205 del 14.07.2023 (ns. PG 2023/123193 del 14.07.2023) con cui il Comune di Ravenna ha delegato l'Ing. Paviani Irene a rappresentare l'Ente in sede di C.d.S. del 18.07.2023;

- La nota Prot. n. 65536-28226 del 17.07.2023 (ns. PG 2023/123794 del 17.07.2023) con cui HERA S.p.A.-INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. hanno delegato l'Ing. Moca Valentina a rappresentarli in sede di C.d.S. del 18.07.2023;

-La nota del 18.07.2023 (ns. PG 2023/125221 del 18.07.2023) con cui ENI REWIND S.p.A. ha delegato il Geom. Gianni Codatoa partecipare alla seduta di C.d.S. del 18.07.2023;

- Lo svolgimento della **seconda seduta di Conferenza di servizi decisoria – seduta CONCLUSIVA** simultanea, in modalità sincrona ed in videoconferenza mediante Google Meet, del giorno 18.07.2023, il cui verbale è allegato alla presente determina (**Vedi All. n. 7**);

- La nota del S.A.C. di Ravenna, PG n. 2023/125905 del 19.07.2023, con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti convocati il verbale della Conferenza di Servizi decisoria – seduta CONCLUSIVA, in forma simultanea ed in modalità sincrona, svoltasi il giorno 18.07.2023, di cui sopra.

Dato atto del seguente iter istruttorio in seguito al ricevimento delle osservazioni:

- All'ufficio S.A.C. sono state trasmesse, dai proprietari dei terreni interessati dalle opere della linea elettrica in oggetto, le seguenti osservazioni:

ELETTRODOTTO ZORA/1250					
N. OSS.	PG	DATA	PROPRIETARIO AREA	OSSERVAZIONE PRESENTATA DA	NOTE
1	20062	03.02.2023	Porto Intermodale Ravenna - SAPIR	Porto Intermodale Ravenna - SAPIR	/

- La società e-distribuzione S.p.A., con nota Prot. E-DIS-10/02/2023-0153109 (PG n. 2023/25172 del 10.02.2023), ha trasmesso le controdeduzioni all'osservazione presentata da "Porto Intermodale Ravenna SAPIR".

Si rimanda pertanto all'Allegato A. "Esame delle osservazioni - Controdeduzioni del proponente – Valutazioni della Conferenza di servizi" del verbale della C.d.S. del 29.03.2023 per l'illustrazione sia dell'osservazione presentata che delle controdeduzioni alla stessa (**Vedi All. n. 6**).

- Al fine di consentire l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'opera in oggetto, per la decisione sull'osservazione e sulle controdeduzioni pervenute e per l'individuazione di tutte le indicazioni per ottenere i necessari atti di consenso per il rilascio della determinazione di autorizzazione per l'elettrodotto in oggetto; in sede di CdS sincrona del giorno 29.03.2023 (convocata con note PG n. 2023/16523 del 30.01.2023 e n. 18721 del 01.02.2023):

- è stata accolta l'osservazione n. 1;
- sono stati approvati:
 - gli esiti della controdeduzione all'osservazione;
 - il documento All. A. "Esame delle osservazioni-Controdeduzioni del proponente-Valutazioni della Conferenza di servizi", parte integrante del verbale (**Vedi All. n. 6**).

VISTE le comunicazioni inerenti alcuni dei mappali interessati dalla linea di progetto:

In riferimento alle aree censite al C.T. del Comune di Ravenna, Foglio 14 Mappale 1517:

Dai registri Catastali, tale mappale risulta di proprietà del DEMANIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

Il S.A.C. di Ravenna ha quindi effettuato la prevista comunicazione ai proprietari interessati dalla linea elettrica in oggetto tramite Pec (PG n. 2023/18561 del 01.02.2023).

Si sono susseguite le seguenti comunicazioni:

A) **Agenzia del Demanio** – Direzione Regionale Emilia Romagna – Servizi Territoriali Bologna 3, Comunicazione Prot. n. 2081 del 13.02.2023 (PG n. 2023/26273 del 13.02.2023 e n. 2023/26377 del 14.02.2023):

“... si comunica che l'area censita al C.T. del Comune di Ravenna foglio 14 particella 1517 risulta intestata alla Regione Emilia Romagna e pertanto la stessa non fa parte del patrimonio indisponibile dello Stato e non è in gestione a questa Agenzia.

Si precisa, tuttavia, che qualora detta intestazione catastale fosse errata e dette aree appartenessero al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico:

- ai sensi degli artt. 822 e 823 del C.C., sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano;
- sono inespropriabili come previsto dall'art. 4, comma 1, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- potranno essere oggetto di concessione d'uso da parte dell'ente delegato alla gestione in virtù della devoluzione operata (Regione Emilia-Romagna ai sensi del D.lgs. 112/1998, e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), cui sono state conferite le competenze in materia ai sensi della L.R. 13/2015.

Alla Regione Emilia Romagna, che legge per conoscenza, si chiede di verificare la correttezza dell'intestazione catastale e qualora la stessa risulti errata, (nel caso i beni risultino appartenenti al demanio pubblico dello Stato ramo idrico) di comunicarlo tempestivamente alla scrivente che si attiverà per la variazione dell'intestazione in capo al:

- Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico CF/P.Iva 979052705892, proprietà per 1/1.

In merito alle ulteriori aree appartenenti al demanio pubblico dello Stato interessate dal progetto, le stesse andranno trattate in analogia a quanto sopra rappresentato, fermo restando la competenza in capo all'Ente gestore delegato in virtù della normativa vigente.

Alla luce delle informazioni fornite da codesta Amministrazione, non essendo coinvolti beni di diretta gestione e non dovendo la scrivente esprimere pareri in merito al procedimento in parola, si comunica che non questa Agenzia non parteciperà alla conferenza dei servizi restando comunque in attesa di ricevere il relativo verbale.”;

B) Regione Emilia Romagna – Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti - Comunicazione Prot. n. 298101.U del 29.03.2023 (ns PG n. 2023/55094 del 29.03.2023) sulla natura della particella identificata nel Comune di Ravenna al Foglio 14 mappale 1517:

“... si comunica che la Regione Emilia-Romagna è in attesa delle verifiche relative alla corretta classificazione ed intestazione catastale delle aree da parte Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto competente.

Qualora le aree in oggetto risultassero effettivamente da ascrivere al Demanio pubblico dello Stato il richiedente dovrà attivarsi presso la struttura ARPAE di Ravenna per l'ottenimento dell'apposita concessione demaniale. ...”;

C) Con Parere Prot. n. 8860 del 27.03.2023 (ns PG n. 2023/53798 del 27.03.2023), il Consorzio di Bonifica della Romagna riferisce che:

“... ”

L'intervento prevede altresì l'attraversamento della particella **1517, Fg.14 Sez. RA/A**.

Tale particella venne costituita a seguito di espropriazione nell'ambito dei lavori di allargamento dell'alveo dello scolo consorziale Principale San Vitale, finanziati con **Delibera Regionale n.1631/1997**. Nel rispetto delle disposizioni riportate al punto 2.16 del citato atto, la particella in parola è stata intestata alla partita catastale **“Demanio della Regione Emilia Romagna – c.f. 80062590379”**.

Le aree di sedime dei canali di bonifica e relative pertinenze sono **inalienabili** e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi (art. 823 c.c.).

La particella demaniale interessata dall'intervento in progetto potrà essere oggetto di sola concessione d'uso rilasciata dallo scrivente Consorzio di Bonifica, per quanto di competenza.”

D) Consorzio di Bonifica della Romagna, Prot. n. 12436 del 20.04.2023 (ns PG n. 202370198 del 21.04.2023), Concessione/Autorizzazione n. 10933 del 07.04.2023 per l'attraversamento della particella individuata al Catasto del Comune di Ravenna F. 14 Mappale 1517:

“Concessione/Autorizzazione n. **10933 del 07-04-2023**

Canale di bonifica: **PRINCIPALE S.VITALE (Bacino Principale S.Vitale)**
IL DIRETTORE GENERALE

“... ”

Vista la domanda pervenuta ... tendente ad ottenere concessione/autorizzazione relativa all'attraversamento ed al parallelismo dello scolo consorziale Principale S.Vitale con linea a 15 kV in cavo sotterraneo.

“... ”

Trattasi di progetto unitario con ulteriori interferenze con l'impianto irriguo consorziale “Canale della Gabbia”, autorizzato separatamente, come previsto dall'art.17 del vigente Regolamento di Polizia Consorziale.

“... ”

CONCEDE

- 1) L'occupazione della porzione di area demaniale su cui insiste l'attraversamento con la linea elettrica 15 kV (MT) indicata al punto 2) del presente provvedimento.

AUTORIZZA

- 2) **L'attraversamento in subalveo** dello scolo consorziale Principale S.Vitale con linea elettrica a 15 kV (MT) costituita da n°2 cavi in rame elicordato di sezione pari a 3x1x240 mm², protetti da n°2 tubi camicia pead Ø160 mm, da eseguirsi con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), in corrispondenza della particella 1636 Fg.14 Sez. RA/A, in Comune di Ravenna, via dell'Idrovora c/o incrocio via Canale Marini di Ponente.
Detto attraversamento comprende anche la **particella 1517, Fg.14 Sez. RA/A**, originata a seguito dei lavori di allargamento dell'alveo dello scolo consorziale Principale San Vitale, finanziati con **Delibera Regionale n.1631/1997**.

“... ”

3) **Il parallelismo interrato** dello scolo consorziale Principale S.Vitale, per una lunghezza di circa m 630 con linea elettrica a 15 kV (MT) costituita da n°2 cavi in rame elicordato di sezione pari a 3x1x240 mm², protetti da n°2 tubi camicia pvc Ø160 mm. All'interno del medesimo scavo verranno posati, quali futura predisposizione, n.2 tubi in pvc Ø160 mm aggiuntivi.
...” (Vedi All. 3).

In riferimento alle aree censite al C.T. del Comune di Ravenna F. 13 Mappali 474, 481 e F. 14 Mappali 1032, 1208, 1796:

Dai registri Catastali, tali mappali risultano di proprietà del COMUNE DI RAVENNA.

Il S.A.C. di Ravenna ha quindi effettuato la prevista comunicazione ai proprietari interessati dalla linea elettrica in oggetto tramite Pec (PG n. 2023/17058 del 31.01.2023).

Si sono susseguite le seguenti comunicazioni:

A) Comune di Ravenna - Servizio Patrimonio, Parere Prot. n. 52904 del 14.03.2023 (PG n. 202353826 del 27.03.2023):

“In relazione alla richiesta riscontro in oggetto, il Servizio Patrimonio comunica che le aree sono di competenza del Servizio Strade, in quanto i beni, individuati al C.T. del Comune di Ravenna alla Sezione di Ravenna – al foglio 13 mappali 481 e 474 e al foglio 14 mappali 1032, 1208 e 1796, sono sede stradale.

Pertanto come tali sono da intendersi come beni demaniali, anche se l'individuazione, presso l'Agenzia delle Entrate, a partita speciale non è ancora avvenuta.

Di conseguenza, dato la vera natura dei beni, non è possibile apporre un vincolo preordinato all'esproprio ma, essendo sede stradale, il loro utilizzo dovrà essere concordato con il Servizio Strade.

...”;

Richiamato quanto disposto dagli Artt. 822, 823 ed 824 del REGIO DECRETO 16 marzo 1942-XX, n. 262 “Approvazione del testo del Codice civile”. Si riporta di seguito il testo degli articoli citati, con sottolineate le parti d'interesse:

Art. 822. Demanio pubblico.

Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia, le raccolte dei musei, delle pinacoteche degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati al regime proprio del demanio pubblico.

Art. 823. Condizione giuridica del demanio pubblico.

I beni che fanno parte del demanio pubblico, sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

Art. 824. Beni delle province e dei comuni soggetti al regime dei beni demaniali.

I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'articolo 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.

Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

Considerando quindi:

- quanto dichiarato nel Parere Prot. n. 52904 del 14.03.2023 (PG n. 202353826 del 27.03.2023) del Servizio Patrimonio del Comune di Ravenna;

- che, ai sensi di quanto disposto dagli Artt. 822, 823 ed 824 del REGIO DECRETO 16 marzo 1942-XX, n. 262 “Approvazione del testo del Codice civile”, tali aree sono da intendersi come “beni demaniali”.

Data la vera natura dei beni, non è possibile apporre un vincolo preordinato all'esproprio.

Essendo sede stradale, la competenza su tali aree è del Servizio Strade del Comune di Ravenna.

Si prende atto quindi dei pareri rilasciati dal **Servizio Strade** del Comune di Ravenna.

- Parere Prot. n. 48004 del 07.03.2023 (ns PG n. 2023/42917 del 09.03.2023);

- Integrazione al Parere già rilasciato Prot. n. 63449 del 27.03.2023 (PG n. 2023/53784 del 27.03.2023);

- Integrazione al Parere già rilasciato Prot. n. 82681 del 20.04.2023 (PG n. 2023/69914 del 20.04.2023).

In riferimento alle aree censite al C.T. del Comune di Ravenna F. 13 Mappale 735:

In riferimento alla particella individuata al Catasto del Comune di Ravenna **F. 13 Mappale 735** (ex Mappale 222), è in essere tra la ditta proprietaria LLOYD RAVENNA S.p.A. e l' “Ente Nazionale per l'Energia Elettrica – ENEL” (ora e-distribuzione s.p.A.) **Atto di costituzione di servitù** a cura del notaio Dott. Sergio Bandini di Ravenna Rep. n. 78640/79466-9940 registrato a Ravenna il 15.11.1983 al n. 2387.

L'Art. 7 in particolare recita:

“Resta salva la facoltà dell'ENEL di modificare in qualsiasi tempo la tensione di esercizio, la sezione ed il numero di cavi, inoltre la Parte Concedente riconosce all'ENEL la facoltà di attraversare con linee elettriche in cavo sotterraneo la restante proprietà per poter effettuare qualsiasi allacciamento in media e bassa tensione dalla cabina elettrica, secondo il prudente arbitrio dell'ENEL rimossa in proposito ogni eccezione e riserva della Parte Concedente stessa e i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.”

VISTA l'“Asseverazione in merito alla compatibilità con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni” del 18.04.2023 (PG n. 2023/68909 del 19.04.2023), a firma dell'Ing. Roberto Cintolo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ragusa al n. 1041, con cui la società e-distribuzione S.p.A. :

“...
ASSEVERA che
di aver esaminato, in data 04/01/2023, la cartografia telematica di riferimento da cui risulta:

Mappa “Mappa della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti”

- Scenario di Pericolosità P2 – M (alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità);
- P3 – H (alluvioni frequenti: tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità);

Mappa del “Mappa del rischio potenziale”

- Classe di Rischio R1 (rischio moderato o nullo);
- Classe di Rischio R2 (rischio medio);
- Classe di Rischio R3 (rischio elevato).

CONSIDERATO CHE

- l'impianto interrato è realizzato con componenti completamente impermeabili ad ogni tipo di fluido;
- all'interno delle cabine elettriche l'impianto sarà collegato ad apparecchiature isolate fino ad una quota di circa 50 cm dal terreno;
- gli impianti di e-distribuzione sono tutti tele-gestiti da remoto da un “centro di telecontrollo” regionale sito in Bologna, in continuo contatto con i centri regionali e nazionali abilitati all'emissione di ogni “avviso di criticità”;
- dalla consultazione della tavola TAV-07-M-TIRANTI-ITR081_ITCAREG08_APSFR_2019_RP_FD0002 riportata in allegato alla presente, si è rilevato un tirante idrico di riferimento per lo scenario P3 non apprezzabile;
- l'impianto in progetto non determina un aggravio delle condizioni di instabilità presenti nell'area interessata e non risente degli effetti di un'eventuale esondazione.

DICHIARA

che l'intervento in progetto risulta compatibile con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e che non risulta necessario attuare per l'opera in progetto ulteriori interventi di protezione da possibili allagamenti.
...”

VISTA la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie prevista dalla Direttiva Direttoriale 11.06.2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, nota Prot. E-DIS-25/01/2023-0087391 (PG n. 2023/13384 del 25.01.2023), con la quale la società e-distribuzione S.p.A., a firma del Responsabile Gianni Riccardo, ha dichiarato che:

“... dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG) alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 04/01/2023 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

...

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.”.

VISTA l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 3. dell'art. 56. del D.Lgs. n. 207/2021 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, datata 10.01.2023, Prot. E-DIS-25/01/2023-0087920 (All a PG n. 2023/13653 del 25.01.2023) della società e-distribuzione S.p.A.:

“Il sottoscritto Riccardo Gianni ... in qualità di “Responsabile Progettazione Lavori e Autorizzazioni” della Ditta e-distribuzione S.p.a. con sede legale in Via Ombrone, n°2 00198 Roma, C.F. 05779711000 - P.IVA 15844561009 PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

1. Gli impianti sotterranei in oggetto, sono stati progettati con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientrano nella disciplina di cui al comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 207/2021 (ex comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003);
2. Il tracciato degli impianti è riportato nell'elaborato allegato;
3. La tipologia costruttiva di progetto è riportata nei file delle planimetrie vettoriali;
4. La progettazione prevede che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni interrate, la sezione costruttiva dell'elettrodotta viene adeguata in modo da assicurare il

- rispetto delle prescrizioni contenute nella norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia e altri servizi tecnologici interrati) in materia di distanze e protezioni reciproche tra gli impianti e linee stesse.
5. Le caratteristiche tecniche proprie della tipologia dei componenti dell'elettrodotto (cavi cordati ad elica) e il rispetto della normativa tecnica sopracitata relativa alle modalità di posa dei cavi nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni di cui al punto precedente, escludono che possa verificarsi il manifestarsi di fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le linee elettriche e le linee di telecomunicazione eventualmente presenti in prossimità del tracciato degli impianti in progetto, in qualsiasi condizione di esercizio e guasto;
 6. Per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti in esame la legislazione e le normative tecniche applicabili sono nel dettaglio le seguenti:
 - R.D. n. 1775/1933: 'Testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici';
 - L. n. 339/1986: 'Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne';
 - DM n. 449 del 21.3.1988: 'Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, e l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne';
 - DM n. 1260 del 16.1.1991: 'Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne';
 - DM del 5.8.1998: 'Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne';
 - D.Lgs. n. 259/2003 artt. 97 e 98: 'Codice delle comunicazioni elettroniche';
 - D.Lgs. n. 207/2021, art. 56: 'Nuovo Codice delle comunicazioni elettroniche';
 - Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006 fascicolo 8402;
 - Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598;
 - Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 fascicolo 4091.
- ...”

VISTA la Dichiarazione sulla fase realizzativa del Procuratore responsabile, data 10.01.2023 e allegata alla nota Prot. E-DIS-25/01/2023-0087920 (All a PG n. 2023/13653 del 25.01.2023) della società e-distribuzione S.p.A.:

“Il sottoscritto Riccardo Gianni ... in qualità di “Responsabile Progettazione Lavori e Autorizzazioni” della Ditta e-distribuzione S.p.a. con sede legale in Via Ombrone, n°2 00198 Roma, C.F. 05779711000 - P.IVA 15844561009 PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

DICHIARAZIONE

- nella fase di realizzazione degli impianti verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'Attestazione;
 - nella fase di costruzione degli impianti e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi norma CEI 23-46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di “avvicinamento” per incroci e/o parallelismi tra l'impianto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
 - al termine della costruzione degli impianti, e-distribuzione procederà ad aggiornare la planimetria del tracciato con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi riscontrati archiviandola nel proprio fascicolo autorizzativo a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi della Pubblica Amministrazione competente.
- ...”

VISTE le seguenti comunicazioni trasmesse dagli Enti coinvolti nel procedimento, dettagliate nell'**All. 1** “Relazione Tecnica - Pareri”:

- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (Ansfisa)**, ex USTIF Venezia – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia, Comunicazione Prot. n. 19547 del 11.04.2023 (PG n. 2023/63133 del 11.04.2023).

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'**All. 1** “Relazione Tecnica - Pareri”, favorevoli e precisamente:

- **ARPAE-SAC**, Nulla Osta Minerario PG n. 2023/15509 del 27.01.2023;
- **Ministero delle imprese e del Made in Italy** – Direzione Generale per i servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna – U.O. III^A - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, Prot. n. 28519 del 09.02.2023 (PG n. 2023/24359 del 09.02.2023) e Prot. n. 30267 del 13.02.2023 (PG n. 2023/25902 del 13.02.2023);
- **Aeronautica Militare** – Comando 1^A Regione Aerea, Nulla Osta Prot. n. 4090 del 17.02.2023 (PG n. 2023/29668 del 17.02.2023);
- **Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”** – SM, Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, Nulla Osta n. 194-23 del 29.05.2023, trasmesso con nota Prot. n. 8866 del 31.05.2023 (PG n. 2023/95002 del 31.05.2023);

- **Terna Rete Italia S.p.A.** - Dipartimento di Trasmissione Centro-Nord, Prot. n. 73214 del 13.07.2023 (PG n. 2023/122275 del 13.07.2023).

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'**All. 1** "Relazione Tecnica - Pareri", favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Est – SSA**, Valutazione tecnica dell'impatto elettromagnetico e relativo parere di conformità SinaDoc n. 6475/2023 del 01.02.2023 (PG n. 2023/18996 del 02.02.2023);
- **Provincia di Ravenna** – Settore viabilità – Servizio Pianificazione Territoriale, Parere conformità al PTCP Prot. n. 5295 del 21.02.2023 (PG n. 2023/31926 del 22.02.2023);
- **Comune di Ravenna**, Nota Prot. n. 49981 del 09.03.2023 (PG n. 2023/42917 del 09.03.2023) di trasmissione dei pareri di competenza dei servizi interessati:
 - 1) **Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali**, Parere Prot. n. 49981 del 09.03.2023;
 - 2) **Servizio Mobilità e Viabilità – U.O. Viabilità**, Parere del 27.02.2023 (SOSTITUITO INTEGRALMENTE da Parere del 23.03.2023);
 - 3) **Servizio Strade - U.O. Strade Centro/Nord**, Parere Prot. n. 48004 del 07.03.2023;
- **Comune di Ravenna**, Nota Prot. n. 63538 del 27.03.2023 (PG n. 2023/53826 del 27.03.2023) di trasmissione dei pareri di competenza dei servizi interessati:
 - 1) **Servizio Mobilità e Viabilità – U.O. Viabilità**, Parere del 23.03.2023;
 - 2) **Servizio Patrimonio**, Parere Prot. n. 52904 del 14.03.2023;
 - 3) **Servizio Strade**, Nota Prot. n. 63449 del 27.03.2023 (PG n. 2023/53784 del 27.03.2023) integrazione al parere già rilasciato;
- **Comune di Ravenna**, Nota Prot. n. 82681 del 20.04.2023 (PG n. 2023/69914 del 20.04.2023) di trasmissione dei pareri di competenza dei servizi interessati:
 - 1) **Servizio Strade**, Parere n. 82404/2023 del 20.04.2023 di integrazione al parere già rilasciato;
- **Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale**, Nota Prot. n. 96985 del 10.05.2023 (PG n. 2023/82181 del 10.05.2023) di trasmissione trasmissione Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 04.05.2023;
- **HERA S.p.A. - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.** – Parere congiunto Prot. n. 28923-11698 del 23.03.2023 (PG n. 2023/51470 del 23.03.2023);
- **Consorzio di Bonifica della Romagna:**
 - A)** Parere Prot. n. 8860 del 27.03.2023 (ns PG n. 2023/53798 del 27.03.2023);
 - B)** Parere Prot. n. 13216 del 02.05.2023 (ns PG n. 2023/75557 del 02.05.2023) di integrazione a Parere consorziale Prot.n.8860 del 27-03-2023;
 - C)** Concessione/Autorizzazione n. 10933 del 07.04.2023 trasmessa con nota Prot. n. 12436 del 20.04.2023 (ns PG n. 202370198 del 21.04.2023) (**Vedi All. n. 3**);
 - D)** Concessione/Autorizzazione n. 10955 del 08.05.2023 trasmessa con nota Prot. n. 14546 del 09.05.2023 (ns PG n. 2023/81199 del 09.05.2023) (**Vedi All. n. 4**);
- **Azienda unità Sanitaria Locale della Romagna** – Dipartimento di Sanità Pubblica - Parere Prot. n. 50109/P del 24.02.2023 (ns PG n. 2023/33749 del 24.02.2023);
- **Comando Interregionale Marittimo Nord** – Ufficio Infrastrutture e Demanio, Nulla Osta, Prot. n. 4655 del 10.02.2023 (PG n. 2023/61458 del 06.04.2023);
- **Eni S.p.A.**, Nulla Osta/Parere Prot. NOAM/30/20223/P del 21.04.2023 (PG n. 2023/71958 del 26.04.2023);
- **SNAM Rete GasS.p.A.** - Distretto Centro Orientale, Nulla Osta/Parere Prot. 2023:0290 del 02.05.2023 (PG n. 2023/76513 del 03.05.2023);
- **Ministero della Cultura** – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, Prot. n. 7413-P del 11.05.2023 (PG n. 2023/83191 del 11.05.2023), parere di competenza art. 28, c. 4, D.Lgs 42/2004 e art. 25 D.Lgs. 50/2016;
- **ANAS S.p.A.** – Struttura Territoriale Emilia Romagna, Autorizzazione Prot. n. 473708 del 16.06.2023 (PG n. 2023/106024 del 16.06.2023) (**Vedi All. n. 5**);
- **TIM S.p.A.**, Parere del 13.07.2023 (PG n. 2023/122056 del 13.07.2023).

PRESO atto dei seguenti assensi/atti/nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto:

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - ELETTRDOTTO ZORA/1250 – COMUNE DI RAVENNA

	ENTE	AUTORIZZAZIONE – PARERE – NULLA OSTA – ATTO	RIFERIMENTO PROTOCOLLO	ESITO
Arpae				
	S.A.C. (Servizio Autorizzazioni Concessioni)	Nulla Osta Minerario	PG n. 2023/15509 del 27.01.2023	N.O.
	S.S.A. (Servizio Sistemi Ambientali)	Valutazioni in merito ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici	PG n. 2023/18996 del 02.02.2023	Valutazione tecnica e parere conformità dell' impianto elettromagnetico
	AUSL di Ravenna	Parere di competenza sui c.e.m.	Prot. n. 50109/P del 24/02/2023 (PG n. 2023/33749 del 24/02/2023)	Favorevole con prescrizioni
Comune di Ravenna				
	Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica	Parere sulla conformità urbanistica	Prot. n. 49981 del 09/03/2023 (PG n. 2023/42917 del 09/03/2023)	Favorevole con prescrizioni
	Area Pianificazione Territoriale	Delibera di Consiglio Comunale Ravenna per parere su variante urbanistica	Allegato a Prot. 82181 del 10.05.2023 (PG n. 2023/82181 del 10.05.2023)	DCC n. 60 del 04.05.2023 Favorevole [Vedi Ali. 8]
	Servizio Strade - U.O. Strade Centro/Nord	Autorizzazione lavori e posa dell'infrastruttura lungo: - Via del Trabaccolo - Via del Battana - Via Paleocapa Pietro - Via G. Muti - Via F. Fiorenzi	Prot. n. 48004 del 07/03/2023 (PG n. 2023/42917 del 09/03/2023)	Favorevole con prescrizioni
Prot. n. 63449 del 27/03/2023 (PG n. 2023/ 53784 del 27/03/2023) (PG n. 2023/53826 del 27/03/2023)			Integrazione al parere già espresso: favorevole con prescrizioni	
Prot. n. 82681 del 20/04/2023 (PG n. 2023/69914 del 20/04/2023)			Favorevole alla permanenza dell'infrastruttura energetica.	
	Servizio Mobilità e Viabilità – U.O. Viabilità	Autorizzazione/concessione per l'esecuzione delle opere di progetto previste nelle particelle identificate nel Comune di Ravenna: - Foglio 13 Mappali 474, 481 - Foglio 14 mappali 1032, 1208, 1796	Parere del 27/02/2023 (PG n. 2023/42917 del 09/03/2023)	Integrazione al parere Prot. n. 48004 del 07/03/2023, favorevole con prescrizioni.
			Parere del 23.03.2023 (PG n. 2023/53826 del 27.03.2023)	Favorevole con prescrizioni
	Servizio Patrimonio	Comunicazione sulle particelle identificate nel Comune di Ravenna: - Foglio 13 Mappali 474, 481 - Foglio 14 mappali 1032, 1208, 1796	Prot. n. 52904 del 14.03.2023 (PG n. 2023/53826 del 27.03.2023)	Tali aree sono sede stradale e sono quindi da intendersi come beni demaniali.
Provincia di Ravenna				
	Programmazione Territoriale	Parere di conformità con il PTCP	Prot. n. 5295 del 21.02.2023 (PG n. 2023/31926 del 22.02.2023)	Parere favorevole con prescrizioni.
		Atto del Presidente della Provincia per parere su variante urbanistica	Prot. 20272 del 12.07.2023 (PG n. 2023/121565 del 12.07.2023)	Atto n. 77 del 12.07.2023 [Vedi Ali. 9]
Regione Emilia Romagna				
	Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti	Natura della particella identificata nel Comune di Ravenna: - Foglio 14 mappale 1517	Prot. n. 298101.U del 29.03.2023 (PG n. 2023/55094 del 29.03.2023)	Comunicazione che sono in corso le verifiche relative alla corretta classificazione ed intestazione catastale delle aree.
	Comando Militare Esercito Emilia Romagna	Parere di competenza	Prot. n. 8866 del 31.05.2023 (PG n. 2023/95002 del 31.05.2023)	N.O.
	Aeronautica Militare	N.O. Demaniale	Prot. n. 4090 del 17.02.2023 (PG n. 2023/29668 del 17.02.2023)	N.O. aspetti demaniali.
	Comando Interregionale Marittimo Nord	Parere di competenza	Prot. n. 4655 del 10.02.2023 (PG n. 2023/61458 del 06.04.2023)	N.O. profilo demaniale e aspetti militari con prescrizioni
	ANSFISA – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ex U.S.T.I.F.)	Parere di competenza	Prot. n. 19547 del 11.04.2023 (PG n. 2023/63133 del 11.04.2023)	Comunicazione di non necessità Nulla Osta/ Assenso tecnico

	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica U.N.M.I.G.	Parere di competenza	/	Vedi Dichiarazione di e-distribuzione SpA del 25.01.2023 Prot. E-DIS-25/01/2023-0087391 (All PG n. 2023/13384 del 25.01.2023)
	Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) – Direzione Generale Per le Attività Territoriali – Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna	Parere di competenza	Prot. n. 28519 del 09.02.2023 (PG n. 2023/24359 del 09.02.2023) Prot. n. 30267 del 13.02.2023 (PG n. 2023/25902 del 13.02.2023)	Comunicazione che Attestazione di Conformità ricevuta sostituisce N.O.
	Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini -	Parere di competenza ai sensi dell' art. 28, c. 4, D.Lgs 42/2004.	Prot. n. 7413-P del 11.05.2023 (PG n. 2023/83191 del 11.05.2023)	Parere favorevole con prescrizioni
	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna – Servizi Territoriali Bologna 3	Autorizzazione/concessione per l'esecuzione delle opere di progetto previste nella particella identificata nel Comune di Ravenna: - Foglio 14 mappale 1517	Prot. n. 2081 del 13.02.2023 (PG n. 2023/26373 del 13.02.2023 E PG n. 2023/26377 del 14.02.2023)	Particelle intestate alla Regione Emilia Romagna che non risultano far parte del Patrimonio indisponibile dello Stato e non sono in gestione all'Agenzia del Demanio.
	Consorzio di Bonifica della Romagna	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parere idraulico per: <ul style="list-style-type: none"> - parallelismo ed attraversamento Canale di Scolo "Principale S. Vitale"; - parallelismo ed attraversamento Condotte irrigue "Canale della Gabbia". ▪ Parere di compatibilità con PAI-PGRA 2016. ▪ Informativa per l'attraversamento della particella 1517, Fg.14 Sez. RA/A 	Prot. n. 8860 del 27.03.2023 (PG n. 2023/53798 del 27.03.2023)	Parere favorevole con prescrizioni.
	Consorzio di Bonifica della Romagna	Integrazione parere prot. 8860 del 27.03.2023 su Parere di compatibilità con PAI-PGRA 2016.	Prot. n. 13216 del 02.05.2023 (PG n. 2023/75557 del 02.05.2023)	Conferma parere favorevole con prescrizioni.
	Consorzio di Bonifica della Romagna	Autorizzazione/Concessione per: <ul style="list-style-type: none"> ● attraversamento e parallelismo Scolo Principale S. Vitale; ● attraversamento area Sez. RA/A, F. 14, M. 1517. 	Prot. n. 12436 del 20.04.2023 (PG n. 2023/70198 del 21.04.2023)	Conc. /Aut. n. 10933 del 07.04.2023 con prescrizioni. [Vedi All. 3]
	Consorzio di Bonifica della Romagna	Autorizzazione/Concessione per interferenza con Condotte irrigue "Canale della Gabbia"	Prot. n. 14546 del 09.05.2023 (PG n. 2023/81199 del 09.05.2023)	Aut. n. 10955 del 08.05.2023 con prescrizioni. [Vedi All. 4]
	ANAS S.p.A.	Nulla Osta per realizzazione elettrodotto lungo SS 67 "Tosco-Romagnola"	Prot. n. 473708 del 16.06.2023 (PG n. 2023/106024 del 16.06.2023)	Autorizzazione [Vedi All. 5]
	HERA S.p.A. - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.	Parere di competenza per eventuali interferenze con linee gas, acqua...	Prot. n. 28923-11696 del 23.03.2023 (PG n. 2023/51470 del 23.03.2023)	Parere con condizioni
	SNAM RETE GAS S.p.a.	Parere su interferenza per: <ul style="list-style-type: none"> - attraversamento condotta SNAM Ø 700 - attraversamento condotta SNAM Ø 550 	Prot. n. 2023-290 del 23.03.2023 (PG n. 2023/76513 del 03.05.2023 E n. 2023/78193 del 05.05.2023)	Parere con prescrizioni
	ENI S.p.A.	Parere per parallelismo con condotte ENI	Prot. n. NOAM/30/2023/P del 21.04.2023 (PG n. 2023/71958 del 26.04.2023)	N.O. e parere di competenza favorevole con condizioni
	TIM S.p.A.	Parere di competenza per eventuali interferenze	Parere del 13.07.2023 (PG n. 2023/122056 del 13.07.2023)	Parere favorevole con prescrizioni.
	TERNA RETE ITALIA S.p.A.	Parere di competenza per eventuali interferenze	Prot. n. 73214 del 13.07.2023 (PG n. 2023/122275 del 13.07.2023)	Parere favorevole.

DATO atto che i pareri/assensi/atti/nulla osta, ecc. alla realizzazione delle opere in progetto sono in parte riportati nell'Allegato 1 "Relazione Tecnica - Pareri", nonché in parte allegati alla presente determina e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

DATO atto del seguente iter istruttorio relativo alla variante urbanistica:

- La nota Prot. n. 96985 del 10.05.2023 (PG n. 2023/82181 del 10.05.2023) con cui il Comune di Ravenna - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, e p.c. alla società e-distribuzione S.p.A., la Deliberazione del Consiglio n. 60 del 04.05.2023 Prot. n. 93403 del 05.05.2023, avente come oggetto:

“VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 "RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 10/1993 E SS.MM.II., FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA A 15 KV (MT) IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA "GERMANI" DALLA CABINA PRIMARIA "RAVENNA PORTO" ALLA CABINA SECONDARIA IN PROGETTO DENOMINATA "MARINI 34" PER ALLACCIAMENTO SNAM FSRU IN COMUNE DI RAVENNA (RA)". RIFERIMENTO: AUT_2611896 ZORA/1250”

e con la quale il Comune di Ravenna ha deliberato di esprimere indirizzo favorevole al rilascio dell'autorizzazione, e con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna. In particolare è stato deliberato:

“ ...

1) *Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimersi favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'art. 3 della L.R. 22/2/1993 n. 10 e ss.mm.ii., relativa alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica a 15 kV (MT) in cavo sotterraneo denominata "GERMANI" dalla cabina primaria "RAVENNA PORTO" alla cabina secondaria in progetto denominata "MARINI 43" per allacciamento SNAM FSRU in Comune di Ravenna (RA), [riferimento pratica: AUT_2611896 ZORA/1250], con contestuale approvazione della Variante all'elaborato POC13 del POC nelle risultanze di quanto riportato nei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:*

- Allegato A – scheda POC 13: ambito Elettrodotti 15KV Zora 1250;

- Allegato B – localizzazione intervento su PSC e su RUE;

2) *di dare atto che l'autorizzazione che verrà rilasciata da ARPAE-SAC di Ravenna, di cui al punto 1), avrà efficacia di variante urbanistica e comporterà la modifica del PRG 2003 nel seguente elaborato: POC 13 "Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità";*

3) *Di trasmettere copia della presente delibera ad ARPAE-SAC di Ravenna e, per conoscenza, alla Provincia di Ravenna per la conclusione del procedimento autorizzativo;*

4) *Di dare atto che il Comune di Ravenna, concluso il procedimento e rilasciata l'autorizzazione da parte di ARPAE-SAC, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e degli allegati nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;*

5) *Di dare atto che la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.*

“ ...”

(Vedi All. n. 8);

- La nota PG n. 2023/83671 del 12.05.2023, con cui il S.A.C. di Ravenna ha provveduto a richiedere alla Provincia di Ravenna – Servizio Programmazione Territoriale, di esprimere le valutazioni in merito alla proposta di variante, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L.R. n. 10/93 e s.m.i.;

- La nota Prot. n. 20272 del 12.07.2023 (PG n. 2023/121565 del 12.07.2022) con cui la Provincia di Ravenna – Servizio Pianificazione Territoriale, ha trasmesso ad Arpae-S.A.C. l'Atto del Presidente della Provincia n. 77 del 11.07.2023, avente come oggetto:

“DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI "E-DISTRIBUZIONE S.P.A.", PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA 15 KV (MT) IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA "GERMANI" DALLA CABINA PRIMARIA "RAVENNA PORTO" ALLA CABINA SECONDARIA IN PROGETTO DENOMINATA "MARINI 43" PER ALLACCIAMENTO SNAM FSRU, COMUNE DI RAVENNA (RA). RIFERIMENTO PRATICA: AUT_2611896 ZORA/1250, CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 346809635.

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.”

con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, e con la quale in particolare è stato disposto:

“ ...

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna che comporterà modifiche all'elaborato POC13 "Ricognizione dichiarazioni di pubblica utilità del POC" ai sensi dell'art.3 della L.R. 10/1993 finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla "costruzione e esercizio della linea elettrica 15 kV (MT) in cavo sotterraneo denominata "GERMANI" dalla cabina primaria "RAVENNA PORTO" alla cabina secondaria in progetto denominata "MARINI 43" per allacciamento SNAM FSRU in Comune di Ravenna (RA)" - riferimento: aut_2611896 zora/1250".

...
(Vedi All. n. 9).

VISTA:

- la nota presentata da "e-distribuzione S.P.A.", Prot. n. E-DIS-09/06/2023-0631055 (PG n. 2023/101369 del 09.06.2023), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l'atto di accettazione del responsabile, riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l'impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;
- quanto dichiarato dal rappresentante delegato di e-distribuzione S.p.A. in sede di seconda seduta di CdS (Seduta CONCLUSIVA) del 18.07.2023 (vedi All. n. 7);

CONSIDERATO che, la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., è da intendersi conclusa, essendo pervenuti gli atti richiesti e come condiviso dalla Conferenza stessa nella seduta conclusiva del 18.07.2023 (vedi All. n. 7);

VISTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i. "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

VISTO l'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs. n. 159/2011 che stabilisce che:

"1. Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67. 2. ...omissis... 3. La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1.";

VISTA la nota Prot. n. E-DIS-10/06/2019-0357276 (acquisita da Arpa-e-S.A.C. di Ravenna con PG. n. 2019/91673 del 11.06.2019) con cui e-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 (sopra riportato), ed essendo controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non è tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

CONSIDERATO che i termini per la conclusione del presente procedimento sono fissati in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) dell'avviso della documentazione relativa alla variazione progettuale presentata da e-distribuzione S.p.A. (15.02.2023), ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/93 e s.m.i., considerata la sospensione di giorni 21, la scadenza del procedimento è prevista per il giorno 04.09.2023;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. 10/93 e s.m.i., secondo quanto definito nel "Tariffario delle prestazioni di Arpa-e Emilia-Romagna", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell' 8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019, con pagamento del Bollettino pagoPA in data 07.02.2023;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG n. 2023/101369 del 09.06.2023, la nota del Procuratore Speciale di "e-distribuzione S.P.A." (Prot. n. E-DIS-09/06/2023-0631055), con cui attesta l'assolvimento della marca da bollo del valore di 16,00 euro (dicansi sedici/00 euro) in modo virtuale - Aut. AdE n.133874/99;

IN RIFERIMENTO all'entrata in vigore, durante l'iter autorizzativo:

- delle *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”* adottate con Decreto 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica. Richiamato il punto 7.4 delle *“Disposizioni transitorie e finali”*: *“per i procedimenti in corso alla scadenza del termine di cui al punto 7.1 [leggasi 13.07.2023], è facoltà del gestore presentare, entro trenta giorni da tale termine, una nuova istanza ai sensi delle presenti linee guida”*;
- della L.R. n. 8 del 17.07.2023 della regione Emilia Romagna che disciplina le *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative)”*. Richiamato l'Art. 10 *“Disposizioni transitorie”*: *“1. Per i procedimenti di Autorizzazione e di DIL in corso alla data di entrata in vigore della presente legge [leggasi 18.07.2023], è facoltà del gestore presentare, entro trenta giorni da tale termine, una nuova istanza di Autorizzazione Unica o una nuova DIL ai sensi del decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura 20 ottobre 2022 e della presente legge.”*

A questo SAC non risulta pervenuta nessuna nuova istanza presentata da e-distribuzione S.p.A. ai sensi delle linee guida di cui sopra, per la linea elettrica di progetto in oggetto.

Il rappresentante di e-distribuzione S.p.A., in sede di seduta conclusiva della C.d.S. del 18.07.2023, ha confermato la volontà di e-distribuzione S.p.A. a voler procedere con il procedimento amministrativo ai sensi della L.R. 10/93 e smi (**vedi All. n. 7**).

RITENUTO che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società *“e-distribuzione S.P.A.”* per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato *“Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominato “GERMANI” dalla cabina primaria “RAVENNA PORTO” alla cabina secondaria in progetto denominata “MARINI 43” per allacciamento SNAM FSRU, Comune di Ravenna (RA).* Rif. pratica: **AUT_2611896 ZORA/1250**. Codice di rintracciabilità: 346809635, ai sensi della L.R. n.10/1993;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

Su proposta del Responsabile del procedimento, Di Maggio Mariana:

DETERMINA

1. La parte narrativa e i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;

- Allegato **n. 1** Relazione Tecnica;
- Allegato **n. 2** e-distribuzione, Progetto Definitivo Disegno *“ZORA/1250 PD”*;
- Allegato **n. 3** Consorzio di Bonifica della Romagna, Concessione n. 10933 del 07.04.2023;
- Allegato **n. 4** Consorzio di Bonifica della Romagna, Concessione n. 10955 del 08.05.2023;
- Allegato **n. 5** ANAS, Autorizzazione SS 67 Prot. n. 473708 del 16.06.2023;
- Allegato **n. 6** Verbale Conferenza di servizi del 29.03.2023;
- Allegato **n. 7** Verbale Conferenza di servizi conclusiva del 18.07.2023;
- Allegato **n. 8** Comune di Ravenna – D.C.C. n. 60 del 04.05.2023;
- Allegato **n. 9** Provincia di Ravenna - Atto del Presidente n. 77 del 11.07.2023.

2. Autorizza la Società **“e-distribuzione S.p.A.”** - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Emilia-Romagna - Programmazione e Gestione - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. 05779711000 e P.I. 05779711000, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e s.m.i., **ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO** denominato *“Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominato “GERMANI” dalla cabina primaria “RAVENNA PORTO” alla cabina secondaria in progetto denominata “MARINI 43” per allacciamento SNAM FSRU, Comune di Ravenna (RA).* Rif. pratica: **AUT_2611896 ZORA/1250**. Codice di rintracciabilità: 346809635, ai sensi della L.R. n.10/1993,

per cause di pubblica utilità, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;

- b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;
- e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato;
3. Stabilisce che la presente determina comporta variante agli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
4. Si da atto che, per quanto riguarda l'esame dell'osservazione presentata ad ARPAE- S.A.C. di Ravenna, assunta agli atti con PG n. 2023/20062 del 03.02.2023, si rimanda al documento "Allegato A. "Esame delle osservazioni - Controdeduzioni del proponente – Valutazioni della Conferenza di servizi" del verbale della CdS del 29.03.2023 (**Vedi All. n. 6**), che risulta parte integrante e sostanziale della presente determina e nel quale vengono assunte le decisioni definitive in merito all'osservazione presentata;
5. Si richiamano i contenuti dei seguenti atti:
- Delibera del Consiglio del Comune di Ravenna n. 60 del 04.05.2023, Prot. n. 93403 del 05.05.2023 (**All. n. 8**);
 - Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 77 del 11.07.2023 (**All. n. 9**);
6. Si stabilisce che, oltre alle prescrizioni dettate dai pareri rilasciati dagli Enti, dovranno essere rispettate in particolare le prescrizioni di seguito elencate:
- l'**inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera deve avvenire **entro 1 anno** dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;
 - il titolare dell'autorizzazione, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore, o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la **data di inizio dei lavori** deve essere **comunicata, almeno 15 giorni** prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna;
 - la **conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni**, dal rilascio dell'autorizzazione;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
 - i materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;
7. All'Amministrazione di ARPAE - S.A.C. di Ravenna dovrà essere, inoltre, tempestivamente comunicato:
- la messa in esercizio dell'impianto;
 - il collaudo;
8. Di dare atto che:
- è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "*Decadenza, revoca e sospensione*", dall'art. 9 "*Collaudo*", dall'art. 10 "*Spostamenti per ragioni di pubblico interesse*" e dall'art. 12 "*Sanzioni*" della L.R. 10/1993 e s.m.i.;

- i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
- contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

9. Di dare atto che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;
10. Di demandare al competente Ufficio Espropri del Comune di Ravenna la comunicazione della conclusione del procedimento ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze catastali, l'adozione dei conseguenti atti e l'espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri;
11. Di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, e ai componenti della Conferenza di servizi;
12. Di pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

Dichiara che:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE - S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- Si informa che, ai sensi del REG. UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

Firmato digitalmente*

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.